

## *Il Tav è un progetto straordinario e di fondamentale importanza*

La Tav continua a far discutere: dire che è utile oppure no, dipende dai punti di vista. Pensiamo a com'era corso Francia negli anni 1870. In quegli anni era in vigore una convenzione per la realizzazione della ferrovia a vapore Torino-Rivoli di 12 km, con il vantaggio di non inquinare. Lungo il percorso, nel 1875, viene costruito lo stabilimento tessile Leumann: cominciava così lo sviluppo industriale lungo corso Francia. Le auto si vedevano raramente, pochi se la potevano permettere, percorrendo il corso più lungo d'Europa con il manto stradale in terra battuta.

Con il passare del tempo le auto aumentavano sempre più. Si incominciò ad asfaltare le vie principali e adesso ci possiamo permettere di viaggiare in

Italia/Europa senza troppe difficoltà. Una buona mobilità e una buona viabilità fanno la differenza di qualità per le città più attente all'ambiente. Per fare un esempio: la nuova metropolitana tra Collegno e Torino, un mezzo di trasporto eccezionale. Dalla stazione Fermi alla stazione del Lingotto occorrono infatti solo venti minuti.

Dal mio punto di vista, con il Tav, un progetto straordinario e di fondamentale importanza, avremmo la possibilità di percorrere lunghe distanze in breve tempo e trasportare un'enorme quantità di merci su rotaia, anziché su gomma. E sotto gli occhi di tutti quanti mezzi pesanti siano in circolazione, inquinando notevolmente l'ambiente. Mi stupisce in particolare la

posizione degli studenti, ostili a questa innovazione. I treni stanno accrescendo le loro performance in tutto il mondo, in concorrenza diretta con il trasporto aereo. Le linee dorsali consentono la costruzione di nuove reti che sviluppano i trasporti locali e pendolari.

Oggi la tecnologia consente di riproporre il treno: gli ecologisti dovrebbero essere in festa, organizzare cortei favorevoli all'alta velocità, i giovani insieme a loro. Perché sono contrari? Il percorso è stato condiviso da alcuni comuni, il primo tracciato prevedeva una galleria all'interno del Musinè, con il rischio di trovare amianto, uranio, ecc. Successivamente il progetto è stato ottimizzato, ottenendo un ottimo risultato, frutto di un tracciato

molto meno invasivo per l'ambiente e il paesaggio.

Si teme, però, che le organizzazioni mafiose si aggiudichino le commesse per la costruzione delle reti Tav. Questo è un problema più grave, e che va affrontato, non per impedire le opere, ma per farle con tutti i criteri di legalità e trasparenza. Se i sindaci delle valli si mobilitassero per garantire questi obiettivi, se gli studenti, i giovani, i lavoratori lottassero per ottenere un risultato positivo per tutto il paese, potrebbero far fare un salto di qualità a tutta l'Italia. Non dimentichiamoci che abbiamo un gran bisogno di creare lavoro per le future generazioni.

**VALENTINO ROMAGNOLO**  
*consigliere Pd di Collegno*